



# Noi come Voi Onlus

## Passio 2010

Il Giudizio Universale

"PER DONO"

Una mostra di creatività nel  
segno della reciprocità

DOBBIAMO CHIEDERE

"PERDONO"?

..... A CHI?

..... PER CHE COSA ?

PROPRIO NON LO

SAPPIAMO

QUANDO ANCHE **GESU'** HA  
DETTO: "PERDONATELI PERCHE'

NON SANNO QUELLO CHE  
FANNO", ECCO ALLORA PERCHE'

NOI SIAMO QUI: PER

**DONARE**

CI SENTIAMO DI DONARE  
IN SILENZIO, QUANDO  
QUALCUNO  
HA BISOGNO.

CI SENTIAMO DI RICEVERE,  
SENZA IL  
DOVERE DI RINGRAZIARE,  
PERCHE'  
PENSIAMO CHE IL DOVERE  
DELL'UMANITA'  
SI DEBBA BASARE SULLA  
RECIPROCITA'

VOGLIAMO GUARDARE A  
MONDI NUOVI  
RISCOPRENDO LE  
PROFONDE RAGIONI  
DELLA

S O L I E D A R I E T A '  
UNIVERSALE

AFFIANCANDOCI E  
DANDOCI LA MANO,  
SENZA RAPPORTI DI  
DIPENDENZA, MA BENSÌ  
DI PARITÀ E DI  
COMPLETEZZA

ANCHE IN CONDIZIONI DI

FRAGILITA'

VOGLIAMO TROVARE IL  
CORAGGIO

E LA FORZA DI CERCARE IL

V I S I B I L E

DELL'INVISIBILE PERSONALITA'

DELL'UOMO

I VANGELI CI  
INSEGNANO A FAR  
FRUTTARE I TALENTI  
CHE CI SONO STATI  
CONSEGNATI.

MA NON DOBBIAMO  
FARLI FRUTTARE SOLO  
PER NOI STESSI MA, AL  
CONTRARIO, FARLI  
MOLTIPLICARE E  
PROGREDIRE A BENEFICIO  
DI CHI PIU' NE HA  
BISOGNO

Ma perchè mai devo chiedere perdono? Non rubo, non uccido, certe volte perdo la pazienza.

Ma questa non mi sembra essere la ragione per essere perdonata.

Io voglio amare ed  
essere amata per  
quello che sono.

La passione di **Cristo**, che ha vissuto con dolore, si è trasformata in resurrezione e salvezza.

Anche noi soffriamo nell'anima e nel corpo: dobbiamo pensare di offrire le nostre debolezze per trasformarle in gioia di vivere nell'oggi e nel futuro.

Quando vedo la croce, io  
non penso che **Cristo** sia  
morto ma, risorto. Così lo  
penso nei cieli e vorrà  
giudicare in me più il bene  
che non il male.

**Gesù** ci ha insegnato ad amare, a pensare e volere la pace e la Fratellanza.

Lui ha sofferto sulla croce.

Noi soffriamo sulla terra.

Ci ha trasmesso questo

messaggio di forza e noi

dobbiamo ricambiarlo

perdonando quanti ci fanno

del male, anche in modo

involontario.

**Gesù** era una persona  
semplice come me.

Perdonava tutti come io  
perdono.

Mi perdonerà anche  
quando sono così nervosa?

Io spero di sì.

Forse ho motivo di dover chiedere perdono quando mi presenterò al giudizio universale.

Ma ho sempre pensato sia più utile dare agli altri con generosità di sentimenti e di azioni invece di soffermarmi sulle mie manchevolezze.

Nel suo giudizio finale

**Dio**

dovrebbe perdonare chi  
non pensa ad aiutare o  
alleviare chi è più debole  
e fragile.

Al momento del Giudizio,  
**Dio Padre** considererà  
tutti uguali: chi più ha,  
chi meno ha.

Ma penso che dovrà  
perdonare chi nella vita  
ha trattato i più deboli  
con alterigia o  
condiscendenza.

Quando vedo **Gesù** voglio  
che mi sorrida e che non  
mi rimproveri per le  
birbonate che faccio.

**Gesù** ha perdonato anche  
quelli che l'hanno  
crocifisso. Io faccio delle  
birbonate e so che sarò  
perdonato accettando di  
andare in Paradiso se il  
Signore mi manderà.

Forse anche per causa mia  
i miei genitori bisticciano  
sempre tra di loro.

Ma io li perdono lo stesso  
e sono sicuro che anche

**Dio**, nel suo Giudizio

Universale perdonerà loro,  
e anche me che faccio i  
dispetti.